

Li temerarij pensieri , e procedere infeste sue peruennero finalmente alla notitia del Rè Filippo in Madrid , e conoscendo la Maestà Sua ripugnante , e improprio , che , mentre si continuauano per anco in quella Corte maneggi di pace , penetrasero le Armate Spagnuole à turbare l'Adriatico , esprelsamente gli commise , che se ne douesse in qualunque modo astenere . Nientedimeno benchè questi Reali precetti gli fossero giunti prima , che i dodeci Vascelli salpassero dal Porto , li fece salpare , e ve li spinse , inuenticando , che fosse stata da' legni Veneti inseguita vna Naua Spagnuola d'intorno all'acque di Trieste . Molti forti motiui strascinauano costui à incorrere in tali impertinenti eccessi . Haueua il solito efficacissimo , d'isfogare il suo natural liuore contra la Republica , e d'insidiare al Golfo la libertà ; ma ve lo conduceua vn' altro affetto , più vehemente ancora . Miraua , trauagliando il Golfo , di tenere diuise , e bipartite l'armi Venetiane ; onde , nè tutte potessero combattere contra l'Arciduca , nè meno loro fosse possibile di somministrare aiuti al Duca Emanuele . Si era di già commosso il Senato , come si disse , alle prime voci di questi strani pensieri , & haueua già ordinati li già narrati molti armamenti Nauali , e scrittone , & auuertitone Giust'Antonio Belegno , Proueditore dell'Armata . Ora presentitosi da lui l'effettiuo muouimento verso il Golfo dei dodeci Vascelli , nauigò à Curzola , scegliendo quel Porto , come sito più opportuno , e pronto à vscire , à combatterli , e loro impedire d'auanzarsi maggiormente auanti . Poco anche scorse , che gli si presentò l'occasione . Comparì li Vascelli in Golfo , & andati dirittamente à prender porto à Calamofa , di ragione de' Ragusei , da' quali furono , forse con precedente notitia , e concerto , volentieri accolti , subito il Belegno vi si mosse contro , risoluto di assalirueli dentro senza alcun riguardo . Ma il Capitano Spagnuolo preuedutone il pericolo , e tosto fortito , trouò per buona sua fortuna propitio il vento , e veleggiò nel Porto di Brindisi .

E fuoi oggetti .

*Spagnuoli
Porto di
Brindisi .*

Prima , ch'ei vi entrasse , non potè il Belegno arriuarlo , benchè veleggiando , e rancando i remi ; Arriuato poi , e ritrouato quel Porto da più Forti difeso , e custodito , meno permise gli la prudenza , che vi penetrasse dentro ; onde si pose à bersagliar da lungi con le artiglierie . Procedeuano in tal guisa l'armi , e gl'ordini di Ossuna , quando egli ,
per